

POLITICA

IERI L'ACCESA ASSEMBLEA

SCONTRO IN ATTO

C'è chi ieri ha sollecitato il rispetto dello Statuto che prevede l'immediata sostituzione del dimissionario Capone

LA MEDIAZIONE

Ha vinto la diplomazia per cui, alla fine, è stato approvato un documento che rinvia al trio la scelta del reggente

Pd, entro 10 giorni il «traghettatore»

Il reggente sino al congresso sarà deciso da Durante, Maritati d'intesa con Blasi

FABIO CASILLI

● Saranno Alberto Maritati e Cosimo Durante, d'intesa col segretario regionale Sergio Blasi, a proporre, entro 10 giorni, il nome del «traghettatore» del Partito democratico salentino fino al congresso d'autunno.

Così ha stabilito, ieri sera, l'Assemblea provinciale, riunita all'hotel Tiziano. Di fatto, decidendo di non decidere. Perché, a norma di Statuto, la stessa Assemblea avrebbe dovuto eleggere ieri il nuovo segretario. In sostituzione del dimissionario Salvatore Capone, diventato incompatibile dopo l'approdo in Parlamento.

Invece no. Ora la patata bollente passa nelle mani del trio (compreso Blasi, ieri assente alla riunione del Tiziano). E nonostante le sollecitazioni giunte da più interventi (su tutti quelli del leccese Antonio Grassi e del surbino Giovanni Leo) a rispettare lo Statuto.

Alla fine è stato leggermente modificato un documento, presentato da Antonio Maniglio e Alessandro De Matteis, in cui «si rimette al segretario regionale il compito di avanzare all'assemblea provinciale, entro 10 giorni, una proposta per la direzione del Pd salentino finalizzata ad individuare un/a coordinatore/coordinatrice che abbia la responsabilità di guidare il partito fino al prossimo congresso». Non sarà solo Blasi, però, a scegliere, ma lo farà insieme all'ex senatore Maritati e a Durante, invitato a ritirare le dimissioni da presidente dell'Assemblea.

Nel documento in questione è anche precisato che il traghettatore dovrà guidare il partito «con forte unitaria e con una gestione allargata che coinvolga le diverse anime del partito». Una precisazione non superflua, considerato che anche ieri non sono mancate le reciproche accuse e polemiche. Tanto da far sbottare Alfonso Rampino, coordinatore della Segreteria di Capone e uno dei papabili a succedergli alla guida del



ASSEMBLEA DEL PD
Accanto la platea degli iscritti ieri sera all'hotel Tiziano. In basso Cosimo Durante con l'ex segretario provinciale Salvatore Capone

Paolo Foresio
«Che fine hanno fatto i soldi del Pd?»



«Che fine hanno fatto i soldi versati dai candidati in posizione eleggibile alle ultime Politiche? E che fine hanno fatto i soldi del finanziamento ai partiti?». A porre i due quesiti è stato Paolo Foresio, nel suo intervento all'Assemblea provinciale del Pd, convocata all'hotel Tiziano. Capogruppo del partito a Palazzo Carafa e renziano della prima ora, Foresio ha preso la parola per replicare all'intervento del professor Egidio Zacheo. Quest'ultimo ha infatti sollecitato i compagni di partito a «non dar spago alla cordata anti-politica di Renzi, che vuole la fine del Pd». E, quando il discorso è scivolato sulle pressioni del sindaco di Firenze per rinunciare al finanziamento pubblico dei partiti, Foresio ha chiesto «conto di come stiamo spendendo i nostri soldi». Anche a livello periferico, quindi. Nei mesi scorsi, non sono mancate le polemiche con riferimento ai mancati versamenti dei consiglieri regionali Sergio Blasi, Antonio Maniglio e Loredana Capone alla Federazione di via Tasso.

Pd: «Questo partito è attraversato da rancori e contraddizioni».

Nel documento approvato si parla del reggente come di una figura che «non sia candidabile né al prossimo congresso provinciale né ad eventuali e anticipate elezioni politiche e/o regionali».

Un nome fuori dai giochi, insomma. Ecco perché in tanti avevano pensato allo stesso Maniglio, che da tempo ha annunciato la sua rinuncia a qualsiasi futura corsa elettorale. Ma il consigliere regionale ha già detto «no, grazie» a qualsiasi ipotesi sul suo nome.

«Quando le sconfitte si susseguono, ci si deve interrogare - ha detto ieri Egidio Zacheo - Io da tempo chiedo le dimissioni della segreteria e del segretario per ragioni politiche, non statutarie».

Contrario all'elezione di un reggente si è detto Giovanni Leo, segretario di Surbo. «Un reggente? E cosa deve reggere? Le macerie, forse». Così come il renziano Paolo Foresio ha sollecitato il partito ad aprirsi di più, perché «se mettiamo i nomi e gli sponsor prima dei programmi e dei contenuti, andremo a sbattere di nuovo».

A difendere la gestione Capone è stato Alfonso Rampino: «Quella che stiamo vivendo è la fase più delicata del Pd - ha detto Rampino - C'è stata una linea politica approvata da un intero partito. Ed è ingiusto scaricare tutto sulle spalle della Segreteria uscente. Oggi c'è invece, da parte di molti, la corsa a far finta di nulla. E' bene squarciare il velo dell'ipocrisia. Serve una discussione franca e dobbiamo fare autocritica. Capire cosa abbiamo sbagliato nei singoli territori, in alcuni dei quali vinciamo e in altri perdiamo sempre».



RAMPINO

«Facile scaricare tutto sulla gestione uscente ma è solo ipocrisia»

L'INIZIATIVA APPUNTAMENTO DOMANI, A PARTIRE DALLE 17.30, NELL'OPEN SPACE DI PALAZZO CARAFA

Esperti a confronto sullo shiatsu

Un ciclo di incontri per illustrare le opportunità garantite dalla nuova legge

● Un ciclo di incontri per illustrare le opportunità aperte dalla nuova legge in materia di shiatsu, a tutela sia degli operatori sia del paziente che intende rivolgersi ai professionisti impegnati in quest'antichissima tecnica di riequilibrio energetico del corpo umano attraverso la digitopressione. A muoversi in questo senso è la Fisieo, la federazione italiana Shiatsu insegnanti e operatori, che ha organizzato nei prossimi giorni una serie di incontri in Puglia.

Si parte oggi a Taranto, nel Palazzo Galeota (dalle 17.30 alle 19.30). Secondo appuntamento domani a Lecce, a partire dalle 17.30, nell'Open space di Palazzo Carafa, in collaborazione con il coordi-

namento nazionale Counsellor professionisti; giovedì, infine, di Shiatsu si parlerà a Brindisi, nella sala conferenze del Polo universitario Asl, in Piazza di Summa, dalle 17 in poi.

L'esigenza degli incontri nasce dal fatto che a fine dicembre scorso la Camera ha approvato in seconda lettura il testo della normativa che garantisce una nuova regolamentazione alle professioni non disciplinate da albi: fra queste ricadono anche quelle che vedono in campo gli operatori shiatsu. La stessa legge, peraltro, prevede un ruolo fondamentale per le associazioni di categoria che, rispettando precise caratteristiche, possono garantire la qualità delle pro-

stazioni erogate dai propri associati, allo scopo di tutelare il diritto dei consumatori ad avvalersi di professionisti debitamente formati e qualificati.

In questo quadro normativo si colloca l'iniziativa della Fisieo, associazione che rappresenta il riferimento delle competenze degli operatori associati esercitando il doveroso e puntuale controllo curricolare dei singoli, degli studi e delle scuole di formazione.

Per maggiori informazioni è possibile inviare una mail all'indirizzo puglia@fisieo.it oppure telefonare al numero 335.7056860 o ancora visitare i siti Internet www.fisieo.it e www.infoshiat-su.it/regioni/puglia.

TRIBUTI RINNOVATO L'ACCORDO TRA EQUITALIA SUD E CONFINDUSTRIA LECCE

Assistenza personalizzata con lo «sportello dedicato»

● Rinnovato l'accordo tra Equitalia Sud e Confindustria Lecce. Nei giorni scorsi, nella sede dell'associazione, sono stati illustrati i servizi previsti nell'accordo alla presenza di Pier-nicola Leone De Castris, presidente di Confindustria Lecce, e di Leonardo Arrigoni, direttore regionale della Puglia di Equitalia Sud.

Grazie allo «sportello telematico dedicato» sarà possibile ricevere assistenza personalizzata, anche per la risoluzione di problematiche più complesse per le quali è prevista la possibilità di prenotare un appuntamento presso qualsiasi sportello presente nella regione. L'obiettivo è quello di favorire, migliorare e semplificare i rapporti con il mondo imprenditoriale, offrendo canali di

comunicazione in grado di garantire servizi efficaci e facilmente fruibili.

Nel corso dell'incontro sono state affrontate due delle tematiche di maggior interesse ed attualità nell'ambito della riscossione: le novità sulle modalità di rateizzazione e l'istituto della compensazione. L'incontro è stato anche l'occasione per dialogare su alcune delle novità introdotte dalla legge di stabilità 2013. In particolare è stato spiegato come comportarsi nel caso in cui si ritenga che gli importi richiesti con la cartella di pagamento non siano dovuti. Infine, sono stati illustrati i contenuti e le funzionalità presenti sul portale del gruppo Equitalia www.gruppoequitalia.it. La manifestazione ha riscosso molto successo fra i partecipanti.